

**Verbale della selezione per l'attribuzione di un assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di collaborazione al progetto di ricerca dal titolo "Nuove prospettive per la tutela dei diritti umani nella materia penale"**

**Verbale della prima adunanza**

Il giorno 2 maggio 2024 alle ore 18.50 si riunisce in via telematica la Commissione Giudicatrice della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di collaborazione al progetto di ricerca dal titolo "Nuove prospettive per la tutela dei diritti umani nella materia penale" bandito, in data 29 gennaio 2024, presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento per gli assegni di ricerca dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, emanato con D.R. n. 416/2011 del 19/04/2011.

Partecipano i membri della Commissione giudicatrice composta da:

- Prof. Roberto Bartoli, Ordinario presso l'Università di Firenze
- Prof. Enrico Amati, Associato presso l'Università di Udine
- Prof. Attilio Nisco, Associato presso l'Università di Bologna

e nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, n. 129 del 22 aprile 2024

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Viene nominato Presidente il Prof. Roberto Bartoli, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Attilio Nisco.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del Bando di selezione dal quale risulta che la selezione consisterà nella valutazione dei titoli di studio, del curriculum scientifico-professionale e della produttività scientifica risultanti dai documenti allegati alla domanda e in un colloquio, volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento del programma di ricerca. Nel corso del colloquio la Commissione verificherà anche la conoscenza della lingua inglese o della lingua spagnola, a scelta del candidato, su argomenti riguardanti le materie del settore.

La Commissione dà inoltre atto che il Bando all'art. 4 prevede fino a un massimo di 50 punti per i titoli documentati e fino a un massimo di 50 punti per il colloquio, e che saranno ammessi a quest'ultimo i candidati che avranno conseguito almeno 30 dei 50 punti previsti per i titoli; tale colloquio si intenderà superato ove il punteggio sia non inferiore a 30 su 50. La valutazione complessiva sarà quella risultante dalla somma dei punteggi relativi ai titoli e al colloquio.

La Commissione decide di assegnare fino a 25 punti per le pubblicazioni.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- collocazione editoriale;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

In particolare, la Commissione, nell'ambito dei 25 punti massimi, decide di assegnare:

- fino a 8 punti per ciascuna monografia.
- fino a 5 punti per ciascun saggio o contributo in rivista o volume o nota a sentenza.
- fino a 3 punti per contributi in trattati e commentari.

La Commissione decide altresì di assegnare fino a 25 punti per i titoli.

La Commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri di valutazione dei titoli:

- congruenza con il settore scientifico-disciplinare e, in particolare, con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione.

In particolare, la Commissione, nell'ambito dei 25 punti massimi, decide di assegnare:

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero: fino a 3 punti.
- Diplomi di master: fino a 1 punto.
- Diplomi di specializzazione: fino a 1 punto.
- Assegni di ricerca: fino a 3 punti (fino a 0,5 punti per ciascuna annualità).
- Partecipazione a progetti di ricerca: fino a 3 punti (fino a 1 punto per ciascun progetto).
- Soggiorni di ricerca all'estero: fino a 2 punti (fino a 1 punto per ciascun soggiorno).
- Relazioni a convegni o seminari: fino a 3 punti (fino a 0,5 punti per ciascuna relazione).
- Attività didattica: fino a 4 punti (fino 0,5 punti per lezioni, fino a 2 punti per modulo di insegnamento, fino a 3 punti per affidamento di insegnamenti).
- Titolo di cultore della materia: fino a 2 punti (fino a 1 punto per ciascuna nomina).
- Premi o riconoscimenti: fino a 2 punti (fino a 0,5 punti per rilevanza locale; fino a 1 punto per rilevanza nazionale; fino a 2 punti per rilevanza internazionale).
- Altri titoli o esperienze professionali: fino a 1 punto.

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 4 del Bando, il colloquio è volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento del programma di ricerca.

La Commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri di valutazione del colloquio:

- correttezza e chiarezza dell'esposizione.
- completezza delle informazioni e dei contenuti.
- capacità di sviluppo argomentativo e di riflessione critica.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 19.20 la Commissione dichiara chiusa la riunione.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bologna, 2 maggio 2024

La Commissione giudicatrice

Prof. Roberto Bartoli (dichiarazione di adesione)

Prof. Enrico Amati (dichiarazione di adesione)

Prof. Attilio Nisco (firma elettronica)